

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

BOLLETTINO

Poste Italiane Spa – Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - MP-NO/ Cuneo

ANNO XXVIII - N. 4 - LUGLIO - AGOSTO 2014



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CUNEO 2013/2017

Presidente

Ing. Adriano GERBOTTO

Vice Presidente

Ing. Adriano SCARZELLA

Segretario

Ing. Michelangelo LUSSO

Tesoriere

Ing. Paolo SPINA

Consiglieri

Ing. Raffaele BARONE

Ing. Martina BONARDO

Ing. Angelo BREIDA

Ing. Riccardo CAPELLO

Ing. Sabrina COSTAMAGNA

Ing. Daniela GALFRÈ

Ing. Simona ISOARDO

Ing. Elena MEINERO

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

Ing. Sergio SORDO

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

- REFERENTI DEL CONSIGLIO -

COMM. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Ing. Adriano SCARZELLA

COMMISSIONE BANDI

Ing. Raffaele BARONE - Ing. Daniela GALFRÈ

COMMISSIONE BOLLETTINO

Ing. Paolo SPINA - Ing. Raffaele BARONE -

Ing. Elena GERBOTTO - Ing. Elena MEINERO

- Ing. Giuseppe PASTORELLI

COMM. CERTIFICAZIONE QUALITÀ

Ing. Michelangelo LUSSO

COMM. DELL'INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Ing. Iunior Andrea TARDIVO - Ing. Elena MEINERO

COMM. GEOTECNICA IDRAULICA - AMBIENTE

Ing. Sergio SORDO

COMMISSIONE GIOVANI INGEGNERI

Ing. Simona ISOARDO - Ing. Martina BONARDO

COMMISSIONE IMPIANTI

Ing. Simona ISOARDO

COMM. DIPENDENTI PRIVATI

Ing. Elena MEINERO

COMM. DIPENDENTI PUBBLICI

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

COMMISSIONE INGEGNERI DOCENTI

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

COMMISSIONE INGEGNERI TRIENNALI

Ing. Iunior Andrea TARDIVO

COMMISSIONE LAVORI PUBBLICI

Ing. Sergio SORDO

COMMISSIONE LIBERI PROFESSIONISTI

Ing. Raffaele BARONE

COMMISSIONE PARCELLE

Ing. Angelo BREIDA - Ing. Raffaele BARONE

- Ing. Martina BONARDO - Ing. Paolo SPINA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

Ing. Luisa Giuseppina REVELLI

COMMISSIONE SICUREZZA

Ing. Sabrina COSTAMAGNA

COMMISSIONE STRUTTURE

Ing. Adriano SCARZELLA

COMMISSIONE URBANISTICA

Ing. Angelo BREIDA

CHIUSURA ESTIVA DELL'ORDINE

Si ricorda ai Colleghi che la Segreteria dell'Ordine resterà chiusa per le ferie estive dal **9 Agosto** al **24 Agosto 2014** compresi.

I Servizi dell'Ordine

ORARI DI SEGRETERIA

Mattino: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Pomeriggio: dalle ore 15 alle ore 17,30.

Chiuso il Venerdì pomeriggio.

CONSULENZE: Gli appuntamenti richiesti dagli iscritti andranno fissati di volta in volta, anche telefonicamente, tramite la Segreteria.

Le consulenze gratuite disponibili riguardano:

CONSULENZA LEGALE

CONSULENZA FISCALE

CONSULENZA SUL LAVORO

Si consiglia di comunicare preventivamente all'Ordine l'argomento richiesto.

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE

I servizi di Segreteria verranno esclusivamente rilasciati in bollo previo pagamento di € 5,00.

Si ricorda che ai sensi della legge 4/1/68 n. 15 la certificazione di iscrizione può essere dichiarata direttamente dall'interessato all'Amministrazione richiedente in sostituzione del certificato rilasciato dall'Ordine. Si comunica inoltre che i certificati di iscrizione all'Ordine hanno durata di 6 mesi ai sensi dell'art. 2 della legge 15/5/1997, n. 127.

TESSERINI DI RICONOSCIMENTO: € 5,00; sono gratuiti all'iscrizione.

DIMISSIONI: Domanda in bollo al Presidente completa di dati anagrafici e fiscali prima del 30 novembre dell'anno in corso (il facsimile è disponibile presso la Segreteria dell'Ordine).

SERVIZIO TELEFAX

Al ☎ 0171/695193 è in funzione un telefax in collegamento automatico.

COLLEGAMENTO INTERNET

www.ording.cuneo.it - e-mail: info@ording.cuneo.it - www.tuttoingegnere.it -

PEC: gratuito all'iscrizione.

INARCASSA: www.inarcassa.it - E-mail: informazioni@inarcassa.it - ☎ 06/852.74.330

DIFFUSIONE DEL NOTIZIARIO TECNICO: ELENCO SINTETICO DEI DESTINATARI

Consiglio Nazionale degli Ingegneri

Ordini Provinciali degli Ingegneri

Sindaci dei Comuni della Provincia di Cuneo

Uffici interessati e funzionari dei Comuni della Provincia di Cuneo

Presidente dell'Amm.ne Prov.le di Cuneo

Amm.ne Prov.le di Cuneo: Uffici e funzionari interessati

Regione Piemonte: Presidenza

Regione Piemonte: Assessori ed uffici vari

Ministeri

Altri Ordini e/o Collegi Prof.li della Provincia di Cuneo

Prefetto

Procura e Pretura della Provincia di Cuneo

Tribunali di Cuneo - Alba - Mondovì - Saluzzo

Altri Uffici ed Enti Pubblici.

In copertina: James Basire, Veduta a volo d'uccello della città di Cuneo, incisione su rame tratta dall'opera di Paul de Rapin-Thoyras, *Atlas to Accompany Rapin's History of England*, Londra 1784-1789, Collezione privata. Si ringrazia l'Arch. Roberto Albanese.

BOLLETTINO



ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ANNO XXVIII - N. 4
LUGLIO - AGOSTO 2014

**Organo ufficiale dell'Ordine
degli Ingegneri
della Provincia di Cuneo**

**Periodico bimestrale di informazione
tecnico-professionale**

**Redazione, Amministrazione e
Pubblicità presso la Segreteria
dell'Ordine**

Via A. Meucci n. 17 - 12100 - CUNEO -
Tel. 0171/69.87.36 - Fax 0171/69.51.93



Direttore Responsabile

Ing. Paolo SPINA

Comitato di Redazione

Ing. Raffaele BARONE

Ing. Elena GERBOTTO

Ing. Elena MEINERO

Ing. Giuseppe PASTORELLI

Coordinatore e Responsabile del Comitato di Redazione

Il Presidente dell'Ordine degli
Ingegneri

*Distribuzione gratuita agli iscritti
all'Ordine degli Ingegneri della Provincia
di Cuneo e agli Albi Professionali.*

*Le pagine di questo notiziario sono aperte a tutti i
collegi che vorranno inviarci commenti, informazioni,
idee, critiche, su argomenti riguardanti, direttamente
o indirettamente, la nostra professione. Gli articoli
firmati riflettono unicamente le opinioni dell'autore. I
giovani collegi possono fare una sintesi della loro tesi
(max 1 pag. A4) per divulgare i loro lavori.*

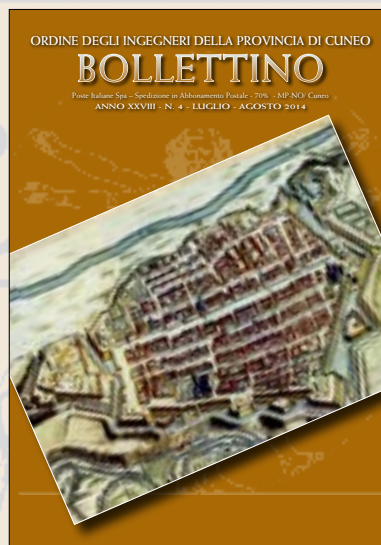
Aut. Tribunale di Cuneo n. 397
del 21 Novembre 1987.

Le notizie possono essere riprodotte citando la fonte.
Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento
Postale DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/04) art. 1
Comma 1 - MP - NO - CN N. 5 anno 2011 - n° 21495
ROC del 26/7/2011 con provvedimento 14/9/2011

Realizzazione e stampa

MG Servizi Tipografici - Vignolo CN

☎ 0171.46519 - www.mgservizitipografici.com



SOMMARIO

Tesi di Laurea:	
Ampliamento e qualificazione energetica del Rifugio Emilio Questa, quale rifugio alpino eco-sostenibile nel Parco Naturale Alpi Marittime	2
C.N.I. - Pagamenti tramite POS	3
Inarcassa	4
Le ultimissime...	5
Attività del Consiglio	6
Giurisprudenza	6
In merito a Leggi, Decreti e...	8
Norme UNI	10
Terne Ingegneri Collaudatori	10
F.A.Q. del C.N.I.	11
Nuovi Iscritti	13



Ing. Marco Follini

TESI DI LAUREA

Ampliamento e qualificazione energetica del Rifugio Emilio Questa, quale rifugio alpino eco-sostenibile nel Parco Naturale Alpi Marittime

Politecnico di Torino - Corso di Laurea in Ingegneria Civile per la Gestione delle Acque

Relatori: Proff. Sebastiano Sordo - Eula Gabriella - Bosia Daniela



Stato attuale del Rifugio Emilio Questa



Rendering della sistemazione in Progetto



Planimetria in Progetto

In questa Tesi è stato affrontato il tema della progettazione di un edificio come lo è un rifugio alpino di alta quota, contraddistinto per sua naturale definizione da una serie di particolarità, a partire dal contesto in cui è collocato, fino ad arrivare alle condizioni di carico antropico concentrate nel breve periodo, ovvero l'estate.

Il rifugio Emilio Questa è situato nel Parco Naturale delle Alpi Marittime a quota 2338 mt, al centro di un'ampia conca circondata dalle cime delle Portette, del Claus e del Prefouns, in una cornice paesaggistica davvero unica e scenografica, con il lago delle Portette ad arricchire ancora di più un paesaggio mozzafiato.

La tesi inizialmente era nata, su suggerimento del P.N.A.M. con l'intento di progettare la coibentazione termica dell'attuale rifugio, andando quindi a migliorare l'efficienza energetica della struttura; tale strada si è rivelata presto impraticabile, in quanto l'attuale rifugio è una struttura molto datata, di dimensioni ridotte, con pochi posti letto e basso livello di comfort; sulla scia di queste valutazioni, e sfruttando un'idea palesata dal CAI di Genova, ente gestore della struttura, ho optato per un ampliamento e riqualificazione completa del rifugio.

La passione personale per la progettazione edile trova in me un territorio sconfinato, per questo ho deciso di avvicinarmi con un processo progettuale che andasse ad interessare 3 macro-ambiti quali: **Progetto architettonico-Progetto efficienza energetica-Progetto strutturale**; gli ultimi 2 ambiti sono stati trattati a livello di pre-dimensionamento, tale lavoro non vuole certo essere una progettazione definitiva o di dettaglio, ma è stata una preziosa occasione per approfondire e cimentarmi con tematiche nuove, che non erano state

trattate nel piano di studi del corso di laurea. Le tre fasi progettuali sono state portate avanti contestualmente, secondo una filosofia di progetto che sarà il futuro del mondo delle costruzioni, ovvero elaborare un buon progetto architettonico come punto fondamentale per avere poi un'ottima efficienza energetica ed un'elevata sicurezza strutturale, fattori che come risultato finale portano al raggiungimento del massimo comfort abitativo per gli utenti finali dell'edificio. Ecco infatti che le grandi vetrate nella parte centrale dell'edificio sono un segno architettonico voluto e ricercato per creare un contatto diretto tra gli ospiti del rifugio e le montagne circostanti, ma sono allo stesso tempo una vettore energetico naturale, che consente di sfruttare gli apporti di calore del sole, così come la struttura in legno, scelta per un motivo di eco-compatibilità ambientale, ma anche per le importanti proprietà del legno a livello strutturale, antisismico per eccellenza, ed inoltre per le fasi costruttive e di cantiere. Anche quest'ultimo aspetto meriterebbe un approfondimento dedicato, la ricerca dei materiali e la progettazione è stata fatta nelle 3 fasi sopra citate, considerando anche l'atipico contesto geografico, quindi aspetti quali la durata del cantiere che deve essere circoscritta ai mesi estivi ed il fatto che l'unico mezzo per il trasporto dei materiali è l'elicottero. L'elaborazione del progetto è stata affrontata con metodo BIM (Building Information Modeling), ovvero un sistema destinato a sostituire il tradizionale CAD utilizzando una progettazione

parametrizzata che porta alla creazione di un modello informatizzato dell'edificio da cui gestire appunto tutte le fasi progettuali, dal disegno architettonico al calcolo delle strutture.

I risultati ottenuti con questa Tesi sono stati ottimi, si è riusciti a creare un Rifugio alpino totalmente eco-sostenibile, a costo zero, alimentato interamente dall'energia solare, con un'elevata sicurezza strutturale, un edificio dotato di ottimo comfort per alpinisti ed escursionisti, e soprattutto una costruzione che per la sua particolare architettura, può diventare un importante forma di promozione della montagna. Quest'ultimo aspetto, che può sembrare di secondo piano, è invece stato tenuto in forte considerazione durante tutta la progettazione, la valorizzazione della montagna e l'incremento turistico che la costruzione di un edificio come il nuovo Rifugio Questa potrebbe creare è indiscutibile, e rientrerebbe in un programma più ampio di valorizzazione del territorio locale che da anni molte comunità montane, amministrazioni locali ed enti di promozione turistica vanno ricercando, seppur con scarsi risultati.

Spiace purtroppo che ad oggi ad un anno e più di distanza dalla laurea, gli enti interessati non abbiamo mostrato il giusto interesse per questo progetto, ed attorno a questa idea regni un assordante silenzio ed un mancato coinvolgimento di chi come il sottoscritto, ha voluto cogliere l'occasione della Tesi per produrre un qualcosa di utile per l'intera collettività.

Ing. Marco FOLLINI

C.N.I. - Pagamenti con il POS

OGGETTO: Ulteriori chiarimenti in merito all'obbligo per i professionisti di accettare i pagamenti tramite POS.

Come è noto, l'art. 15, comma 4, del D. L. 18 Ottobre 2012 n.179, come modificato dall'art. 9, comma 15-bis del D.L. 30 Dicembre 2013, n.150 (cd. "milleproroghe"), convertito con modificazioni dalla Legge 27 Febbraio 2014, n. 15, ha stabilito che, **a decorrere dalla data del 30 Giugno 2014**, anche coloro i quali esercitano una professione regolamentata, in qualità di prestatori di servizi professionali, siano tenuti ad accettare, oltre alle tradizionali

modalità di pagamento da parte della clientela, **anche** i pagamenti effettuati attraverso carte di debito (bancomat): *«A decorrere dal 30 Giugno 2014, i soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi, anche professionali, sono tenuti ad accettare anche pagamenti effettuati attraverso carte di debito»*.

L'importo minimo di valore della prestazione professionale, oltre il quale il cliente è legittimato ad avvalersi di tale modalità di pagamento è stato fissato in **trenta euro** dall'art. 2, comma 1, della normativa regolamentare

di attuazione (segnatamente, il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 Gennaio 2014). Quale conseguenza diretta dell'entrata in vigore di tale disposizione, ricadrà sui professionisti l'onere di dotarsi di un **sistema POS**, allo scopo di consentire alla clientela di provvedere al pagamento delle prestazioni loro erogate mediante l'anzidetta modalità.

Riguardo alla concreta operatività di tale onere, tuttavia, sembra utile fornire alcune precisazioni e chiarimenti ulteriori.

In particolare, sembra necessario precisare anzitutto che il complesso delle disposizioni di legge e regolamentari sopra citate **non determinano l'insorgenza di un obbligo di dotazione del POS da parte dei professionisti interessati alla data del 30 Giugno 2014**, bensì un mero ampliamento delle modalità di pagamento attraverso le quali l'utenza è legittimata a corrispondere il prezzo pattuito per la prestazione effettuata. In altri termini, a partire dal 30 giugno prossimo, i soggetti beneficiari di una prestazione professionale avranno formalmente a disposizione anche un ulteriore strumento di pagamento; **i professionisti interessati saranno tenuti a dotarsi di apposito sistema POS, però, solo qualora essi intendano concretamente farvi ricorso.**

Per effetto dell'entrata in vigore delle anzidette disposizioni viene, quindi, a configurarsi un semplice onere - inteso quale situazione giuridica soggettiva passiva di soggezione all'iniziativa altrui - a carico dei professionisti interessati, il cui assolvimento è subordinato al verificarsi della situazione sopra descritta, vale a dire la richiesta esplicita del cliente di provvedere al pagamento

della prestazione mediante carta di debito. Ne consegue che, in caso di ingiustificato rifiuto da parte del professionista (eventualmente sprovvisto di POS) a ricevere il pagamento secondo la modalità suindicata, egli non perderà il diritto a ottenere il proprio onorario, ma si verrà a determinare una situazione di stallo, derivante dalla cd. «mora del creditore», in base alla quale il cliente non sarà certamente esonerato dal pagamento della prestazione, ma sarà legittimato ad avvalersi degli strumenti concessi dalla legge per provvedervi.

Al fine di ovviare a simili inconvenienti, appare certamente possibile, almeno nella prima fase di applicazione della normativa in commento, **che professionista e cliente concordino preventivamente e per iscritto**, sin dal momento dell'assunzione dell'incarico, la modalità con la quale il pagamento sarà effettuato, specificando eventualmente di volersi avvalere di una modalità di pagamento alternativa al POS (bonifico bancario, assegno o contanti fino alla soglia di 1.000 euro, come previsto dall'art. 49 del d.lgs. n. 231/2007).

In difetto, qualora, a prestazione effettuata, il cliente richiedesse di corrispondere l'onorario tramite carta di debito, il professionista non potrebbe, infatti, più sottrarsi all'onere di dotarsi del sistema POS, ferme restando le conseguenze di legge sopra chiarite. In ultima analisi, un accordo preventivo sulla modalità di pagamento che sarà utilizzata consente, sia al professionista, sia al cliente stesso, di evitare problemi al momento dell'effettiva corresponsione dell'onorario.

Il Consigliere Segretario

Ing. R. PELLEGGATA

Il Presidente

Ing. A. ZAMBRANO

InarCASSA

Si informa che dal 3 Giugno, il nostro servizio di call center è gestito da una nuova società, con esperienza in campo previdenziale e tecnologico.

Le principali novità riguardano:

- il nuovo numero telefonico: 02.91.97.97.97.00,

- l'orario del servizio: dalle ore 09 alle 20, senza interruzione, dal lunedì al venerdì, al fine di assicurare un accesso più agevolato a tutti coloro che hanno necessità di mettersi in contatto con Inarcassa.

Le ultimissime...

Rubrica dedicata alla segnalazione di scadenze, leggi, decreti e disposizioni normative d'interesse generale per gli ingegneri liberi professionisti e dipendenti - a cura dell'Ing. Paolo SPINA.

DECRETO SEMPLIFICAZIONI IN EDILIZIA:

Il 13 Giugno 2014 il Governo ha approvato il c.d. "DECRETO SEMPLIFICAZIONI", messo a punto dal Ministro della Pubblica Amministrazione, contenente nuove misure finalizzate a: Semplificare le procedure edilizie - Introdurre semplificazioni fiscali - Semplificare le procedure amministrative e appalti - Informatizzare il processo civile - Rilanciare il settore agricolo, quello delle infrastrutture e semplificare i procedimenti in materia ambientale. Ecco le principali misure di interesse:

MODULI UNICI SEMPLIFICATI PER SCIA E PERMESSO DI COSTRUIRE - Sono stati definiti i nuovi modelli per la SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e richiesta di Permesso di Costruire, da utilizzare su tutto il territorio nazionale. I 2 nuovi Schemi approvati dalla Conferenza Unificata sono rispettivamente composti da 3 sezioni, nelle quali vanno indicati i dati generali del titolare del richiedente e dell'intervento, gli eventuali altri soggetti coinvolti nell'intervento edilizio e i dati contenuti nella Relazione tecnica.

RIDUZIONE DEL TERMINE PER L'ISTRUZIONE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE - Nei Comuni con oltre i 100.000 abitanti il termine per la fase istruttoria del Permesso di Costruire (PC) sarà ridotto da 120 giorni a 60 giorni; nel caso in cui il progetto presenta una particolare complessità (in base a quanto motivato con risoluzione dal responsabile del procedimento) il termine rimarrà invece di 120 giorni.

VARIANTI AL PERMESSO DI COSTRUIRE - Le varianti ai progetti per i quali il PC è già rilasciato saranno realizzabili mediante una semplice SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), a patto che non determinino una variazione essenziale e siano in linea con le norme del Piano Regolatore Regionale, di tutela paesaggistica, antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie e di quelle relative all'efficienza energetica.

ACCERTAMENTO DELLE VARIANTI IN CORSO D'OPERA - L'accertamento delle Varianti in corso d'opera ai fini dell'attività di

vigilanza urbanistica ed edilizia non darà luogo alla sospensione dei lavori.

DECRETO SEMPLIFICAZIONI - LE NOVITA':

Sulla G.U. n. 144 del 24/6/2014 è stato pubblicato il D.L. 24/6/2014, n. 90 recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari." Ecco i punti principali del provvedimento: **AGENDA DELLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E MODULI STANDARD PER SCIA E PDC** - Entro il 31/10/2014, il Consiglio dei Ministri approverà l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, concernente le linee di indirizzo condivise tra Stato, Regioni, Province autonome e autonomie locali ed il cronoprogramma per la loro attuazione. Riduzione del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio a carico delle imprese; dal prossimo anno l'importo del diritto annuale a carico delle imprese per le Camere di Commercio è ridotto del 50%.

INCENTIVO 2% TECNICI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Relativamente all'incentivo 2% per i tecnici della Pubblica Amministrazione, non vengono più abrogati i commi 5 e 6 dell'articolo 92 del Codice dei contratti (D.Lgs. n. 163/2006), pertanto resta valido l'incentivo. Tuttavia, viene aggiunto il comma 6-bis che prevede l'eliminazione degli incentivi del 2% per i soli dirigenti, in ragione della loro retribuzione.

AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - Viene disposta la soppressione dell'Autorità di vigilanza con il trasferimento all'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC) di tutti i compiti e le funzioni svolti sino ad ora dall'AVCP. Il Presidente dell'ANAC presenterà entro il 31/12/2014 un piano per il riordino dell'Autorità stessa che contempla il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali, necessarie per lo svolgimento delle funzioni, la riduzione non inferiore al 20% del trattamento economico accessorio del personale dipendente, inclusi i dirigenti e la riduzione delle spese di funzionamento non inferiore al 20%.

SEMPLIFICAZIONI IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA: Il D.L. 31/5/2014, n. 83 (DECRETO CULTURA) ha introdotto nuove semplificazioni in materia di Autorizzazione paesaggistica, con la modifica ai commi 4 e 9 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali). Le semplificazioni riguardano la validità dell'Autorizzazione Paesaggistica e della conferenza di Servizi; in dettaglio è prevista la possibilità di realizzare l'intervento edilizio senza dover rinnovare l'autorizzazione per un periodo di 5 anni a decorrere dal rilascio/presentazione del titolo abilitativo edilizio; la possibilità, in caso di mancato rilascio del parere da parte del Soprintendente entro 60 giorni dal ricevimento della Documentazione, da parte del Comune di pronunciarsi sulla domanda di Autorizzazione senza dover indire la conferenza dei servizi.

IL MINISTERO DELLE FINANZE SUL POS: Il Ministero delle Finanze interviene sull'obbligo di dotazione del POS. Sulla norma che obbliga tutti i professionisti (Ingegneri, Architetti, Geometri e Periti) a dotarsi di dispositivo per il pagamento elettronico anche il MEF fornisce il proprio parere con una risposta a un'interrogazione parlamentare dello scorso 10 Giugno (Interrogazione n. 5-02936). Secondo il Ministero, i dispositivi per il pagamento con carte di debito sarebbero da considerarsi un onere e non un obbligo, perché non sono associate sanzioni ai professionisti che non dovessero ottemperare alla disposizione prevista dall'art. 15, comma 4 del D.L. n. 179/2012 (successivamente convertito in Legge n. 221/2012). Ricordiamo che recentemente hanno fornito chiare indicazioni su come comportarsi sia il C.N.I. che quello degli architetti (V. articolo Circolare CNI - "POS professionisti" - se sul contratto è prevista l'esclusione non c'è nessun obbligo").

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO

Rubrica d'illustrazione dell'attività del Consiglio, in forma sintetica, sia nelle sedute che presso gli Enti o nell'organizzazione di convegni, mostre o altro - a cura dell'Ing. **Elena MEINERO**.

SEDUTA DEL 30 APRILE 2014 -

- 1) Approvazione verbale seduta del giorno 2/4/2014
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Formazione Professionale Continua
- 4) Comunicazioni dei Consiglieri
- 5) Rinnovo sito Rel. Ing. Tardivo
- 6) Cerimonia Premiazione Ingegneri
- 7) Iscrizioni - Cancellazioni - Revisioni dell'Albo - Sospensioni dall'Albo - Revoca sospensioni
- 8) Iscrizioni e revisioni Elenchi vari
- 9) Tesoreria: Preventivi - Abbonamenti - Pagamenti - Rimborsi - Ratifica contabilità e vidimazione parcelle - Quote Sociali - Bilancio - Variazioni Bilancio - Esercizio Provvisorio - Bollettino - Pubblicità su Bollettino - Applicazione normative contabili - Varie
- 10) Contrattazione decentrata personale dipen-

dente dell'Ordine

- 11) Varie ed eventuali

Con **DELIBERA N. 32/2014** si ratificano:
Seminario Formativo: "Trattamento e convogliamento delle acque meteoriche e riutilizzo delle acque piovane e grigie" - proposto dalla Starplast - 29/5/2014 - Hotel Ristorante Porta delle Langhe.
Seminario Formativo: "progettare e calcolare col legno" - proposto da Percorsi Legno - Arch. Laner - 4/6/2014 - Politecnico di Mondovì.

Con **DELIBERA N. 34/2014**, a seguito del pagamento delle quote sociali arretrate, si revoca il provvedimento di sospensione per morosità agli Ing. Raineri Romano, Sesia Carlo e Cossale Gianluca.

Con **DELIBERA N. 35/2014** si iscrive nell'Elenco 818 l'Ing. Comba Gianluca.

Con **DELIBERA N. 36/2014** si ratifica la contabilità di Febbraio e di Marzo 2014.

GIURISPRUDENZA

Rubrica dedicata alla segnalazione di massime giurisprudenziali della Corte Costituzionale, Cassazione Civile, Cassazione Penale e Consiglio di Stato. Ogni segnalazione è corredata degli estremi necessari per la ricerca e la consultazione del testo - a cura dell'Ing. **Raffaele BARONE**.

- CNI -

OGGETTO: Competenze professionali in materia urbanistica - avviso pubblico

per il conferimento dell'incarico di responsabile del Servizio urbanistica e ambiente di un Comune - profilo profes-

sionale di Architetto - esclusione degli Ingegneri - ricorso dell'Ordine degli Ingegneri - sentenza TAR Molise 17 aprile 2014 n.267 illegittimità dell'esclusione e annullamento dei provvedimenti impugnati - considerazioni.

Con la presente si trasmette in allegato la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Molise (Sezione Prima) 17 aprile 2014 n.267 che - ancora una volta - ha ribadito la piena competenza professionale degli Ingegneri in materia urbanistica, disponendo l'annullamento e/o la disapplicazione delle delibere del Comune di Larino (CB) che prevedevano la partecipazione dei soli Architetti alla selezione pubblica per l'incarico di responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente.

Era accaduto che l'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente del Comune e per la stipula del contratto per un posto di istruttore direttivo tecnico Cat. D 1 prevedesse, quale requisito di ammissione, unicamente il profilo professionale di Architetto.

A seguito del ricorso promosso dall'Ordine degli Ingegneri di Como - che aveva denunciato, tra l'altro, la violazione e falsa applicazione degli articoli 51 e 52 del RD n.2537 / 1925 - il giudice amministrativo ha dichiarato fondate le doglianze degli Ingegneri.

In primo luogo viene **confermata la legittimazione degli Ordini degli Ingegneri a intervenire a tutela dei propri iscritti** in un caso come quello in esame ("Non vi è dubbio che l'Ordine degli Ingegneri abbia legittimazione e interesse a impugnare atti che precludano l'accesso a carriere pubbliche di professionisti iscritti all'albo tenuto dall'Ordine medesimo").

Una volta ammesso l'intervento degli organismi rappresentativi per difendere in sede giurisdizionale gli interessi della Categoria di riferimento, il TAR accoglie pienamente le censure che vertono sulla disposta esclusione - da parte della delibera di giunta comunale - della figura dell'Ingegnere dalla direzione dell'Ufficio "Urbanistica e Ambiente".

Per far questo il giudice amministrativo di primo grado compie una interessante analisi delle competenze professionali di Ingegneri ed Architetti, osservando che "la vigente normativa in materia di professioni tecniche non consente di discrimi-

nare la professione di ingegnere da quella di architetto, nel senso di precludere al primo l'accesso a carriere pubbliche consentite al secondo, allorché le competenze richieste siano quelle che formano oggetto della professione di Ingegnere".

Questo in base alle disposizioni degli articoli 51 e 52 del RD 23 ottobre 1925 n.2537 e degli articoli 45 e 46 del DPR n.328/2001.

Ovviamente, ciò non vuol dire che non sia ancora sussistente la ripartizione di competenze professionali tra Ingegneri ed Architetti quale sancita dagli articoli 51 e 52 del RD n.2537/1925. Tanto è vero che sono tutt'ora ammissibili riserve di una speciale sfera di competenza in capo all'una o all'altra Categoria ("ad esempio, sono di competenza esclusiva dell'Ingegnere il progetto, la condotta e la stima per estrarre e utilizzare materiali da costruzione: art.51 RD n.2537/1925").

Ma la riserva operata dal Comune a favore degli

Architetti nel caso di specie appare arbitraria, dato che, secondo il Collegio, "la pianificazione urbanistica e l'ingegneria civile e ambientale - a tenore degli artt. 45 e 46 del DPR n.328/2001 - rientrano appieno nelle attività professionali dell'Ingegnere", con il che i provvedimenti impugnati devono essere annullati e / o disapplicati, "nella parte in cui non consentono l'accesso al concorso pubblico comunale dei laureati in Ingegneria".

La sentenza del TAR del Molise è dunque molto importante perché si fa carico di ricavare - e affermare espressamente, risolvendo ogni eventuale dubbio in proposito - dal disposto dei "nuovi" articoli 45 e 46 del DPR 5 giugno 2001 n.328 una completa competenza degli Ingegneri in materia urbanistica, riempiendo di contenuti e di significato le espressioni necessariamente sintetiche ed onnicomprensive utilizzate dalla legge. Ne risulta confermata la legittimazione dell'Ingegnere riguardo l'urbanistica e la pianificazione territoriale.

Si trasmette quindi il positivo pronunciamento del TAR Molise n.267 / 2014, affinché possa essere utilizzato dagli iscritti che si rapportano con le Pubbliche Amministrazioni, a sostegno e rivendicazione delle proprie competenze professionali nelle materie urbanistiche.

Il Consigliere Segretario
Ing. R. PELLEGGATA

Il Presidente
Ing. A. ZAMBRANO

In merito a Leggi, Decreti e...

Rubrica dedicata alla segnalazione di Leggi, Decreti e disposizioni normative d'interesse generale per gli Ingegneri liberi professionisti e dipendenti; ogni segnalazione è corredata degli estremi necessari per la ricerca e la consultazione del testo.

DALLE GAZZETTE UFFICIALI

Le Gazzette Ufficiali sono disponibili su supporto cartaceo solo per l'anno in corso, per gli anni precedenti le stesse possono essere consultate on-line gratuitamente utilizzando vari motori di ricerca.

A cura dell'Ing. Elena GERBOTTO

➤ **G.U. n.102 del 05/05/2014;** LEGGE 02/05/2014, n.68: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6/03/2014, n.16, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche. (14G00082)

TESTI COORDINATI ED AGGIORNATI: Testo del decreto-legge 6/03/2014, n.16, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche." (14A03580)

➤ **G.U. n.107 del 10/05/2014;** MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA; DECRETO 30/01/2014: Stipula di convenzioni e contratti per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso altro ateneo, in applicazione dell'articolo 6, comma 11, della legge 30/12/2010, n.240. (14A03620)

➤ **G.U. n.118 del 23/05/2014;** MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI; DECRETO 19/02/2014: Modifiche al decreto 3/10/2012 relativo all'approvazione del programma di edilizia scolastica in attuazione della risoluzione parlamentare 2/08/2012, AC 8-00143 delle Commissioni V e VII della Camera dei Deputati. (14A03838)

DECRETO 31/03/2014: Norme di attuazione delle disposizioni contenute nelle direttive 2013/8/UE della Commissione che modifica, al fine di adeguarne le disposizioni tecniche, la direttiva 2009/144/CE relativa a taluni elementi e caratteristiche dei trattori agricoli o forestali a ruote. (14A03830)

➤ **G.U. n.121 del 27/05/2014;** LEGGE 23/05/2014, n.80: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28/03/2014, n.47, recante misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per

Expo 2015. (14G00092)

TESTI COORDINATI ED AGGIORNATI: Testo del decreto-legge 28/03/2014, n.47, coordinato con la legge di conversione 23/05/2014, n.80, recante "misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015." (14A04075)

➤ **G.U. n.128 del 05/06/2014;** MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI; DECRETO 15/05/2014, n.84: Regolamento recante il differimento del termine di entrata in vigore delle disposizioni di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10/01/2013, n.20, recante norme in materia di approvazione nazionale di sistemi ruota, nonché procedure idonee per la loro installazione quali elementi di sostituzione o integrazione di parti di veicoli sulle autovetture nuove o in circolazione. (14G00096)

➤ **G.U. n.129 del 06/06/2014;** DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25/03/2014, n.85: Regolamento per l'individuazione degli attivi di rilevanza strategica nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni, a norma dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 15/03/2012, n.21. (14G0097)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25/03/2014, n.86: Regolamento per l'individuazione delle procedure per l'attivazione dei poteri speciali nei settori dell'energia, dei trasporti e delle comunicazioni, a norma dell'articolo 2, comma 9, del decreto-legge 15/03/2012, n.21. (14G0098)

➤ **G.U. n.130 del 07/06/2014;** LEGGE 5/06/2014, n.87: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7/04/2014, n.58, recante misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico.. (14G00099)

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI: Testo del decreto-legge 7/04/2014, n.58, coordinato con la legge di conversione 5/06/2014, n.87, recante "misure urgenti per garantire il regolare svolgimento del servizio scolastico." (14A04306)

➤ **G.U. n.131 del 09/06/2014;** ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI; MINISTERO DELL'INTERNO; Integrazione della circolare n.559/C.25055.XV.A.MASS(1) dell'11/01/2001, recante: Disposizioni in ordine alla sicurezza ed

alla tutela dell'incolumità pubblica in occasione dell'accensione di fuochi artificiali autorizzata ai sensi dell'art.57 del T.U.L.P.S. (Circolare n.557/PAS/U/008793/XV.A.MASS(1)). (14A04345)

➤ **G.U. n.134 del 12/06/2014 – S.O. n.43;** GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI; DELIBERA 15/05/2014: Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati. (Provvedimento n.243). (14A04344)

➤ **G.U. n.137 del 16/06/2014;** DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 13/06/2014: Proroga dei termini di effettuazione dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni presentate dai soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono elaborati gli studi di settore. (14A04632)

➤ **G.U. n.138 del 17/06/2014;** MINISTERO DELL'INTERNO; DECRETO 4/06/2014: Modifica dell'art.6, del decreto 9/08/2011, recante: "Modificazioni agli allegati A, B e C al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6/05/1940, n.635, recante attuazione dell'articolo 18, secondo comma, del D. Lgs. 4/04/2010, n.58 e classificazione d'ufficio dei manufatti già riconosciuti ma non classificati tra i prodotti esplodenti in applicazione del decreto 4/04/1973". (14A04565)

ESTRATTI, SUNTIE COMUNICATI; MINISTERO DELL'INTERNO; Modifica all'allegato 1 al decreto 9/08/2011, , recante: "modificazioni agli allegati A, B e C al regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6/05/1940, n.635, recante attuazione dell'articolo 18, secondo comma, del D. Lgs. 4/04/2010, n.58 e classificazione d'ufficio dei manufatti già riconosciuti ma non classificati tra i prodotti esplodenti in applicazione del decreto 4/04/1973". (14A04564)

➤ **G.U. n.145 del 25/06/2014;** PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE; ORDINANZA DEL CAPO DI DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE 19/06/2014: Attuazione dell'articolo 11 del decreto-legge 28/04/2009, n.39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/06/2009, n.77, in materia di contributi per gli interventi di prevenzione del rischio sismico. (Ordinanza n.171) (14A04749)

➤ **G.U. n.145 del 25/06/2014 – S.O. n.48;** MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI; DECRETO 17/04/2014: Recepimento della direttiva 2012/46/UE della Commissione, del 6/12/2012, che modifica la direttiva 97/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotte dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine non stradali (14A04718)

➤ **G.U. n.148 del 28/06/2014;** ESTRATTI, SUNTIE E COMUNICATI; MINISTERO DELL'INTERNO: Riconoscimento e classificazione di un manufatto esplosivo (14A04760), (14A04762), (14A04764), (14A04765) e (14A04767) Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi (14A04761),

BOLLETTINI UFFICIALI DELLA REGIONE PIEMONTE

Questa rubrica segnala quanto può essere di interesse per i colleghi, tuttavia non è più possibile consultare le copie in formato cartaceo (non più pubblicate dal gennaio 2011), bensì solo sul sito www.regione.piemonte.it

A cura dell'Ing. Giuseppe PASTORELLI

☛ **B.U. n. 24 del 12/06/2014: D.D. 10 marzo 2014, n. 50** - Installazione dei misuratori da parte delle società imbottigliatrici di acque minerali e di sorgente ai sensi dell'art. 10 del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R.

☛ **B.U. n. 25 del 19/06/2014 s.o. n. 1: Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 74-7665** - L.r. 12 agosto 2013 n. 17, art. 26. Approvazione dei "Requisiti tecnico-edilizi ed igienicosanitari, caratteristiche e modalità di gestione dell'albergo diffuso".

Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2014, n. 65-7656 - Individuazione dell'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico approvate con D.G.R. 12 dicembre 2011, n. 4-3084.

☛ **B.U. n. 26 del 26/06/2014: D.D. 18 giugno**

2014, n. 425 - Por Fesr 07/13; Asse I - Attivita' I.1.3 e I.2.2. Chiusura termini presentazione domande su "Bando Pmi approvato. con d.d n. 166/09 e s.m.i e approvazione del Bando "Agevolazioni per le piccole e medie imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione, la sostenibilita' ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro - edizione 2014".

D.D. 18 giugno 2014, n. 424 - Por Fesr 07/13; Asse I, Attivita' I.1.3 e I.2.2. Chiusura termini presentazione domande su bando Agevolazioni per le micro e le piccole imprese a sostegno di progetti ed investimenti per l'innovazione dei processi produttivi app. con d.d. n.386/09 e s.m.i. e approvazione Bando Agevolazioni per le micro e le piccole imprese a sostegno di pro-

getti ed investimenti per l'innovazione dei processi produttivi - ed. 2014.

D.D. 8 aprile 2014, n. 69 - POR FESR 2007/2013 - Asse II - Bando "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici", attuativo della Linea d'Azione II.3 del Piano d'Azione 2012-2013. Esclusione dalla graduatoria delle domande di merito ammesse a finanziamento.

D.D. 5 giugno 2014, n. 366 - Elenco dei Comuni che hanno istituito la Commissione locale per il paesaggio ai sensi dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32 e s.m.i., per l'esercizio della funzione autorizzatoria in materia di paesaggio.

NORME UNI

Per consultare il catalogo delle norme UNI è disponibile il sito <http://www.uni.com>.
Le norme indicate nel seguito sono disponibili, per la consultazione, presso la sede dell'Ordine.

• **UNI EN ISO 14122-3:2010:** Sicurezza del macchinario – Mezzi di accesso permanenti al macchinario – Parte 3: Scale, scale a castello e parapetti - Testo italiano.

UNI 8088: Edilizia Sicurezza – Lavori inerenti le coperture dei fabbricati – Criteri per la sicurezza - Testo italiano.

Terne di Ingegneri Collaudatori

Pubblichiamo di seguito l'elenco delle terne per i collaudi scelta tra gli Ingegneri abilitati ai sensi della Legge n.1086 del 5-11-1971. Si informano gli interessati che l'elenco delle terne sotto riportate rappresenta un'indicazione fra tutti gli Ingegneri abilitati che vengono poi scelti dal Consiglio dell'Ordine per cui la richiesta va sempre presentata alla Segreteria dello stesso.

13) CARDE 03-04-2014
APRILE CARLO
DAGATTI ERALDO M.
MORIONDO MAURIZIO

14) NARZOLE 03-04-2014
BOSCHIS ANTONIO
CHIESA EZIO
DEVALLE GIANNI

15) SAMPEYRE 16-04-2014
ARMANDO LUISA ANGELA
COLOMBEROLUCA ALESSANDRO
MOLINENGO PIETRO B.

16) CARAGLIO 16-04-2014
CINA SILVIA MARIA
CONTE FRANCO
PONZO MASSIMILIANO

17) SALMOUR 16-04-2014
AVAGNINA SERGIO
GIRAUDI PAOLO
SPINA PAOLO

18) CARRU 16-04-2014
BARONE RAFFAELE
DELPODIO FRANCESCA
FILIPPI FEDERICO

19) BEINETTE 16-04-2014
ALONGI ANTONIO
LERDA LUIGI
VERRA GIANCARLO

20) BENE VAGIENNA 28-05-2014
CENSI GIOVANNI
COSTAMAGNA SABRINA
FERRERO CARLO

21) TARANTASCA 28-05-2014
BORGOGNO VALTER
DI MAURO FELICE
GREGORIO STEFANO

22) BENE VAGIENNA 28-05-2014
GERBAUDO GIUSEPPE
QUAGLINO FRANCO
SCARZELLO GIUSEPPE

23) BEINETTE 12-06-2014
BALBI MARIO
BORSARELLI ANDREA
PEANO LUCA

24) CAVALLERLEONE 12-06-2014
BRUNETTI GIANFRANCO
OLIVERO ALBERTO
PANERO MARCELLO

25) CHERASCO 12-06-2014
BERTERO FRANCO
CERVATO GINO
VIGANO GIANNI

26) ROCCASPARVERA 12-06-2014
BRAMARDI CLAUDIO
FISSORE ANNA MARIA
TALLARITA MICHELE

27) SAVIGLIANO 30-06-2014
CIRASO SEBASTIANO
MARENGO ADRIANO
NAVA PAOLO

F.A.Q. del C.N.I.

Domande e risposte sull'Aggiornamento Professionale

Quando entrerà in vigore il nuovo Regolamento?

Il nuovo Regolamento è in vigore a partire dal primo gennaio 2014, però verranno riconosciute le attività formative svolte anche nell'anno precedente, ovvero nel 2013. A tutti gli iscritti all'Albo degli Ingegneri alla data di entrata in vigore dell'obbligo formativo verranno accreditati 60 CFP.

Chi è soggetto all'obbligo della formazione?

Tutti i professionisti iscritti all'albo che esercitano la professione regolamentata, il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in ordini o collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità.

Quanti crediti sono richiesti per esercitare la professione?

Sono richiesti minimo di 30 Crediti Formativi Professionali (CFP) per svolgere la professione: ogni anno solare ne verranno detratti 30 dal totale cumulato.

Quanti crediti vengono riconosciuti a coloro che alla data dell'1.1.2014 sono già iscritti all'albo?

A coloro che alla data di entrata in vigore dell'obbligo formativo (1.1.2014) sono già iscritti all'albo degli Ingegneri vengono accreditati 60 CFP.

I crediti acquisiti con la partecipazione ai corsi abilitanti o successivi aggiornamenti (L. 81/2008, 151/2011 etc.) sono validi ai fini dell'aggiornamento continuo delle competenze professionali?

Sì, se i corsi sono stati erogati dagli Ordini Professionali degli Ingegneri o da associazioni di ingegneri o soggetti preventivamente autorizzati dal CNI ad erogare formazione e se la partecipazione ai corsi è attestata.

Si può richiedere il riconoscimento di CFP per la partecipazione qualificata a gruppi di lavoro in epoca antecedente il 1 gennaio 2014 (5CFP)?

No. Saranno riconosciuti CFP solo per la partecipazione alle attività formative di apprendimento NON FORMALE erogate dal 01/01/2013 al 31/12/2013 dagli Ordini Territoriali.

Si può richiedere il riconoscimento di CFP per la partecipazione a master di secondo livello terminati a dicem-

bre 2013 (10 CFP)?

No. Per l'anno 2013 saranno riconosciuti CFP solo per la partecipazione alle attività formative di apprendimento NON FORMALE erogate dal 01/01/2013 al 31/12/2013 dagli Ordini Territoriali.

Quanti CFP posso accumulare?

Il numero massimo di CFP cumulabili è 120.

Se ho terminato i CFP vado in negativo?

Al raggiungimento degli zero CFP, non vengono attuate ulteriori detrazioni.

Posso esercitare anche se non ho assolto all'obbligo dell'aggiornamento?

Qualora un iscritto eserciti la professione senza aver assolto all'obbligo di aggiornamento della competenza professionale, il Consiglio dell'Ordine di appartenenza è tenuto a deferirlo al Consiglio di Disciplina territoriale per le conseguenti azioni disciplinari.

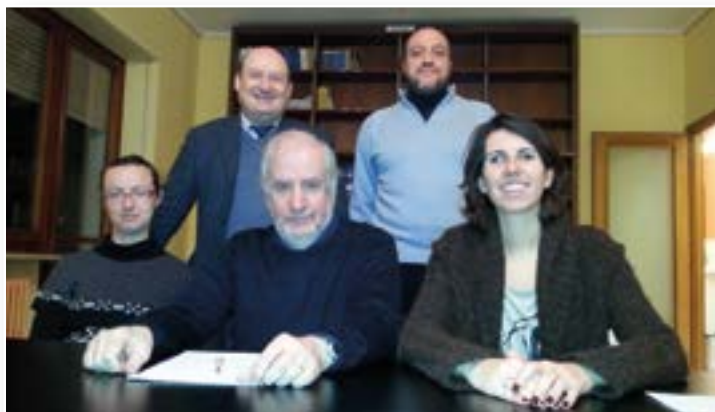
Si può essere esonerati dalla formazione obbligatoria?

Sono esonerati gli iscritti all'Albo che rientrano nei seguenti casi:

- maternità o paternità (un anno);
- servizio militare volontario e servizio civile;
- grave malattia o infortunio;
- casi documentati di impedimento.

Quali sono le attività che prevedono il rilascio di CFP?

- Si possono conseguire CFP e con attività di aggiornamento professionale continuo NON FORMALE, INFORMALE e FORMALE.



La Redazione augura Buone vacanze

Ingg. E. Gerbotto - G. Pastorelli - E. Meinero - P. Spina - R. Barone

Sono attività di formazione NON FORMALE: conferenze ed altri eventi specificatamente individuati dal CNI, la frequenza frontale o a distanza di corsi e seminari riconosciuti, compresi quelli obbligatori per legge, la partecipazione a convegni, la partecipazione a visite tecniche qualificate a siti di interesse, la partecipazione a stages formativi.

- Le attività di formazione INFORMALE sono: l'aggiornamento legato all'attività professionale dimostrabile, la certificazione delle competenze professionali da parte dell'Ordine, pubblicazioni qualificate, brevetti, la partecipazione qualificata a organismi, gruppi di lavoro, commissioni tecniche e di studio in Italia e all'estero, riconosciuti dal CNI, la partecipazione alle commissioni per gli esami di Stato per l'esercizio della professione di Ingegnere/Ingegnere iunior, la partecipazione a interventi di carattere sociale/umanitario in occasione di calamità naturali inerenti l'ambito professionale.

- Sono attività di formazione FORMALE: la frequenza a corsi di master di primo e secondo livello e di dottorati di ricerca, la frequenza di corsi universitari con esame finale.

Quali sono i compiti del Consiglio Nazionale?

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha il compito di definire le linee di indirizzo per la formazione, controllare l'offerta formativa, monitorare l'assolvimento dell'obbligo di aggiornamento delle competenze, autorizzare associazioni e altri soggetti ad organizzare i corsi, promuovere l'istituzione della certificazione volontaria delle competenze degli iscritti.

Quali sono i compiti dell'Ordine?

Gli Ordini territoriali organizzano le attività formative secondo le linee di indirizzo del CNI, riconoscono i corsi organizzati da associazioni e altri soggetti autorizzati dal CNI e assegnano il numero di CFP.

Chi può erogare formazione riconosciuta ai fini dell'aggiornamento professionale?

L'Ordine e gli enti autorizzati dal CNI secondo le procedure e modalità indicate nel regolamento approvato dal Ministero.

Quando mi iscrivo ad un corso organizzato da una Società o un Ente diverso dall'Ordine Professionale degli Ingegneri come faccio a sapere se mi saranno riconosciuti CFP validi ai fini dell'aggiornamento delle competenze professionali?

Chi si iscrive ad un corso organizzato da un soggetto diverso da un Ordine degli Ingegneri deve accertarsi che il soggetto erogatore di formazione sia stato preventivamente autorizzato dal CNI e che al corso siano stati assegnati i CFP dallo stesso CNI o dall'Ordine territoriale competente.

Chi si occuperà della gestione della formazione erogata e dell'anagrafica dei CFP maturati?

- Tutte le attività formative riconosciute saranno consultabili in una banca dati on-line istituita presso il CNI.
- La stessa banca dati gestirà anche l'Anagrafe Nazionale dei CFP.
- Ogni iscritto all'Ordine avrà un accesso riservato per consultare la propria posizione.

Quando frequento un corso sono tenuto a comunicare i CFP al CNI?

No. Al termine di ogni corso l'Ordine o l'ente accreditato dal CNI erogatori della formazione provvedono a inviare telematicamente all'anagrafe Nazionale l'elenco dei partecipanti e dei CFP conseguiti da questi ultimi.

Quali sono gli adempimenti degli iscritti ai fini dell'accredito dei CPF conseguiti?

Gli Iscritti sono tenuti a comunicare e conservare la documentazione attestante i CFP conseguiti.

Quali corsi svolti nel 2013 mi saranno riconosciuti?

Verranno riconosciuti, per un massimo di 60 CFP, i soli corsi di formazione erogati dall'Ordine e che verranno convalidati dal CNI.

Quando mi prenoto ad un evento, mi vengono riconosciuti i CFP indipendentemente dalle ore che frequento?

- I CFP sono riconosciuti solo per la presenza pari ad almeno il 90 % del tempo di durata complessiva prevista.
- I CFP sono riconosciuti solo per la presenza all'intero evento formativo, negli eventi su singole giornate.

Per i corsi che terminano nell'anno successivo a quello di inizio, quando sono riconosciuti i CFP?

I CFP sono riconosciuti al termine del corso.

L'apprendimento informale prevede il riconoscimento di 15 CFP/anno per l'attività professionale dimostrabile, come posso farla riconoscere?

Il CNI ha predisposto un modulo di autocertificazione con il quale si potrà attestare l'aggiornamento professionale concernente la propria attività. Entro il 30 novembre di ogni anno bisognerà inviarlo all'Anagrafe Nazionale CNI.

Sono un dipendente pubblico, posso obbligare l'Ente ad autorizzarmi alla formazione, oppure sono costretto a prendere le ferie?

L'Ordine potrà solo sensibilizzare gli Enti e le aziende sull'obbligo di assolvimento da parte dei propri iscritti del costante aggiornamento delle loro competenze professionali.

Nuovi iscritti all'Albo nel Consiglio del 30/04/2014

N. ISCR. DATA I ISCR. ORD.I. ISC.	COGNOME E NOME LUOGO NASCITA DATA NASCITA CODICE FISCALE	LUOGO LAUREA DATA LAUREA TIPO LAUREA SETTORE	LUOGO ABILITAZIONE DATA ABILITAZIONE ATTIVITÀ PREVAL.	RESIDENZA INDIRIZZO C.A.P. TELEFONO	DOMICILIO PROF. INDIRIZZO C.A.P. TELEFONO
A 2322 30/04/2014 30/04/2014 CUNEO	BARALE LUCA CUNEO 18/02/1988 BRLLCU88B18D205V	POLITECNICO TORINO 15/10/2013 EDILE a	POLITECNICO TORINO II SESS. 2013 LIBERO PROFESSIONISTA	BORGO SAN DALMAZZO FRAZ. BEGUDA 76 12011 347 7773790	BORGO SAN DALMAZZO FRAZ. BEGUDA 76 12011
A 2321 30/04/2014 02/04/2014 CUNEO	BERTOLA RAFFAELE SAVIGLIANO 19/04/1977 BRTRFL77D19I470U	POLITECNICO TORINO 01/01/2013 EDILE a	POLITECNICO TORINO II SESS. 2013 LIBERO PROFESSIONISTA	LAGNASCO VIA GARIBALDI 20 12030 0175 72197	
A 2323 30/04/2014 30/04/2014 CUNEO	GASTONE FRANCESCA TORINO 24/06/1985 GSTFNC85H64L219M	POLITECNICO TORINO 10/12/2010 CIVILE GESTIONE ACQUE a	POLITECNICO TORINO II SESS. 2011 LIBERO PROFESSIONISTA	FRABOSA SOPRANA LOC. STRALUZZO 18 12082 328 5975710	

Nuovi iscritti all'Albo nel Consiglio del 04/06/2014

N. ISCR. DATA I ISCR. ORD.I. ISC.	COGNOME E NOME LUOGO NASCITA DATA NASCITA CODICE FISCALE	LUOGO LAUREA DATA LAUREA TIPO LAUREA SETTORE	LUOGO ABILITAZIONE DATA ABILITAZIONE ATTIVITÀ PREVAL.	RESIDENZA INDIRIZZO C.A.P. TELEFONO	DOMICILIO PROF. INDIRIZZO C.A.P. TELEFONO
A 2324 04/06/2014 04/06/2014 CUNEO	COSTAMAGNA ANDREA CUNEO 12/02/1988 CSTNDR88B120205Y	POLITECNICO TORINO 16/07/2013 CIVILE IDRAULICA a	POLITECNICO TORINO II SESS. 2013 DIPENDENTE AZIENDA	BUSCA VIA ROCCOLO 4 12022 339 1642877	
A 2325 04/06/2014 04/06/2014 CUNEO	LAZETERA ANTONIO ALBA 31/10/1988 LZTNTN88R31A124C	POLITECNICO TORINO 24/07/2013 AEROSPAZIALE b	POLITECNICO TORINO II SESS. 2013	BRA VIA UMBERTO I 23 12042 333 3596098	

UNA VALIDA ALTERNATIVA

AL COMBUSTIBILE TRADIZIONALE

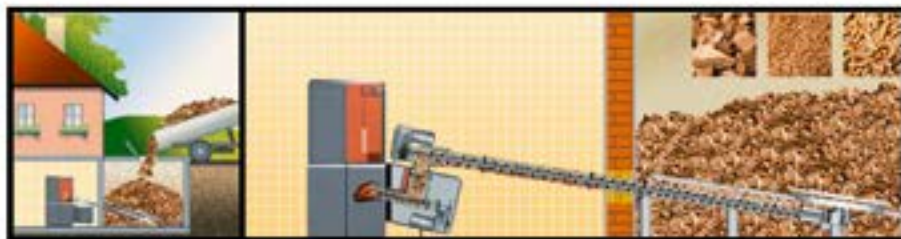
GUNTAMATIC

www.guntamatic.com

*L'immagine fa riferimento ad una caldaia
modello Powerchip con coclea di alimentazione*



Esempio dell'installazione di questo modello presso il Golf Club "Cherasco"



**L'Alta Tecnologia applicata ai combustibili
di legno: cippato e pellet**

Per maggiori informazioni:

www.idroterm.com tecnico@idroterm.com

tel. 0171 410 500 fax 0171 410 501

IDROTERM

Cuneo - Alba - Carmagnola - Mondovì - Pinerolo